IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 307. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica, 12 Novembre 1899

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

L'incontro dello Czar e dell'Imperatore Guglielmo a Potsdam; la convenzione anglo-tedesca, che pone termine al triplice condominio sulle isole di Samoa, che vanno ad aumentare di una nuova gemma la corona coloniale dell'impero tedesco: i discorsi di Lord Welsley e di Lord Salisbury all'annuale banchetto del Guildhall, che hanno dissipate ogni dubbio sul proposito del Governo della Regina di condurre a fondo la guerra nel Transvaal, sono nell'ordine internazionale, gli avvenimenti principali della settimana, degni spirata.

La presenza del conte di Murraview ha dato all'incontro di Potsdam una importa politica che invano si sforzano di togliergli alcuni giornali d'oltre Alpi, interessati a mantenere vivo quell'antagonismo, che da tempo è cessato e che, del resto, non aveva avuto mai motivo di esistere, tra la triplice e la duplice.

Il *Journal des Débats*, commentando l'incontro, scrive che non avrà conseguenze politiche. E probabile che l'autorevole giornale parigino sia nel vero, se per " conseguenze politiche " intende un mutamento nell'orientamento politico dei due Stati o nell'indirizzo generale della loro politica estera ma, se possono e devono avere vere politiche tutti quegli avvenimenti che concorrendo a ravvicinare gli Stati, concorrono ad allontanare le cause di eventuali dissidi ed a consolidare la pace dell'Europa, il convegno dei due Imperatori è innegabilmente uno di questi avvenimenti felici, il quale dalle conferenze dei ministri degli esteri dei due Stati che, secondo informazioni da Berlino, si sono tenuti consorti ad giudicare la presente situazione internazionale, ha ricevuto maggiore importanza e più preciso significato.

×

Con l'acquisto delle isole di Samoa la Germania prosegue con abilità e tatto singolare quel programma di espansione coloniale, che iniziato dall'Imperatore Guglielmo I con il ricupero dell'Isola di Heligoland, si venne successivamente con l'occupazione della baia di Kiao-tschau, con la compera delle Caroline e che forse, avrà un seguito alle Canarie.

E' degno di nota che, per l'annuncio ufficiale della Convenzione di Samoa, che i circoli diplomatici ritengono da tempo abbozzata, siasi scelto il momento in cui l'Imperatore sta per visitare al castello di Windsor la Regina Vittoria.

Se vi sono persone, alle quali questa diversi sono i pareri: gli uni vedono attribuirla un carattere puramente famigliare: gli altri vogliono invece attribuirle l'importanza di un fatto politico di prim'ordine, destinato a suggellare il ristabilimento di quella cordiale intima amicizia anglo-tedesca, che i recenti avvenimenti avevano scossa. Sarebbe prematuro arrischiare un giudizio tra le due contrarie opinioni; la prudenza ci consiglia ad attendere.

Una cosa, intanto, si può fin d'ora affermare, ed è l'accoglienza lieta, che la stampa inglese generalmente fa alla visita, tracendone buoni auspicii per l'avvenire delle relazioni dei due paesi.

Lo sviluppo, che vengono via via prendendo le colonie tedesche, ha rinesso sul tappeto la questione dell'aumento della flotta. Il progetto *di bilancio* della marina per l'esercizio prossimo è proposto un aumento di 7.697.000 marchi al capitolo delle costruzioni navali, che è portato alla non indifferente somma di 49,853,000 marchi (Lire italiane 62,421,500). E questo, senza parlare del nuovo progetto organico.

×

Le operazioni militari nel Transvaal traversano un periodo di sosta relativa ed accennano a mutare teatro, se è vero che le truppe inglesi stiano effettuando un concentramento a sud del Orange, concentramento che avrebbe per effetto immediato di passare in seconda linea le operazioni attorno a Ladysmith, Mafeking e Kimberley.

Dopo i primi rovesci toccati alle armi inglesi non manca chi previde possibile una ripresa di negoziati diplomatici; i discorsi pronunciati da Lord Wolseley e da Lord Salisbury all'annuale banchetto dei Guildhall, come abbiamo già notato più sopra, sono venuti a dissipare sollecitamente ogni dubbio sugli intendimenti del Governo di Londra.

Il *Times* dice — disse Lord Wolseley — ha mobilitato una nuova divisione ed è pronto a mobilitare, occorrendo, un secondo corpo d'esercito: vale a dire a spedire nel Transvaal due terzi di tutte le forze militari del Regno Unito.

Lord Salisbury, a sua volta, dichiarò anche più esplicitamente che " l'Inghilterra condurrà il conflitto fino alla fine „ persuasa nel suo esito finale favorevole agli interessi inglesi, che sono gli interessi della civiltà. Il primo ministro fu avveduto ed abile, quando affermò, ad attenuare la portata delle sconfitte patite, che il Governo le aveva previste al principio delle ostilità, ma conserva fiduciosa la sua fiducia nel soldato inglese.

Si era vociferato di un eventuale intervento delle potenze neutrali in favore di un componesso pacifico. La notizia, sebbene fosse stata smentita da Berlino quasi subito, fu raccolta tuttavia da Salisbury per escludere recisamente, con molta fiera. Per aver parlato in quel modo Lord Salisbury deve essere sicuro che nessuna potenza continentale pensa a mutare attitudine ed usare neutralità. Ed è da che l'Inghilterra domanda ed attende dall'Europa.

×

La Camera austriaca ha ripreso i suoi lavori, ma con poco costrutto finora. Il ritiro dell'ordinanza sulle lingue, se ha soddisfatto una parte, ha gettato all'opposizione l'altra parte, che si rifà con sollevare continui imbarazzi allo svolgimento normale del lavoro legislativo, provocando anche spesso e volentieri, come fu ieri, tragguno dietro la sospensione della seduta.

Quella pacificazione, che si sperò di ottenere con la visita del Ministro Clary a Praga e con gli Ministero Thun, non è ancora raggiunta; ma è debito riconoscere che la tensione tra le varie nazionalità che compongono la Camera costituisce si è fatta minore.

A Parigi, dinanzi al Senato costituito in Alta Corte di Giustizia, è principiato il processo contro i supposti autori di complotto a danno della Repubblica.

La pubblica opinione mostra di poco credere ai pericoli, onde vuolsi fossero minacciate le istituzioni repubblicane, disinteressandosi, o quasi, al processo, che si svolge tra l'indifferenza generale.

Politica e Diplomazia

Parigi, 11, ore 15. — L'on. Rudini parte stasera per Roma. Si è notato che al pranzo, dato in suo onore all' Ambasciata d'Italia, il conte Tornielli invitò i capi di alcuni notevoli Istituti finanziari.

Parigi, 11, ore 15.50. — I giornali riconoscono essere ormai perduta, dopo il discorso di Lord Salisbury, ogni speranza per la Francia di intervenire, per la pace, nel conflitto del Transvaal. Commentando il resto del discorso gli stessi giornali rilevano e danno un'importanza politica ai complimenti espressi dal Primo Ministro inglese alla Spagna.

Londra, 11. — L'ambasciatore degli Stati Uniti, parlando ad Elimburgo, disse che l'intima amicizia esistente fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti significa la pace fra i due paesi e le altre grandi nazioni.

Parigi, 11, ore 16.38. — Il *Temps*, sorvolando sulla parte relativa alle ingerenze estere giudica come una prova di forza l'ottimismo calmo del discorso di lord Salisbury.

Berlino, 11, ore 21.30. — Sembra confermarsi la notizia che il ministro degli affari esteri conte von Bülow accompagnerà l'Imperatore in Inghilterra per il caso in cui debbansi trattare questioni politiche.

(S) **Vienna**, 11. — Le Sotto-Commissioni delle due Commissioni incaricate di stabilire le quote delle spese comuni dell'Austria e dell'Ungheria, continueranno oggi, in seduta comune, la discussione sulla ripartizione della rispettiva quota.

Domani si riuniranno unicamente in seduta comune e termineranno probabilmente la discussione.

Parlamenti Esteri

La riapertura del Reichstag

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 11, ore 21.10. — La sua riapertura, il Reichstag, trattandosi di una sessione semplicemente aggiornata, deve riprendere la discussione di molti progetti governativi e di quarantre mozioni rimaste in discorsi.

Per impedire che manchi subito il numero legale si discuteranno prima il progetto di legge relativo alle casse di correzione, il bilancio pel 1900 in prima lettura che sarà seguito alla discussione del progetto di legge relativo all'aumento della flotta, il progetto relativo alla chiusura di alcuni negozi, il cui punto saliente è che il governo in vuole obbligatoria alle 8 e la Commissione alle 9.

Con questi si arriverebbe a Natale, ad andare bene poi verranno la terza lettura del progetto di legge per la polizia dei costumi, quelli per modificazioni all'ordinamento giudiziario ed a quello del telegrafo, il bilancio della marina, il progetto per l'abolizione della posta privata, e con ciò si arriverà nel caso migliore a Pasqua.

Quanto alla caterva di altri progetti pronunziati è impossibile che si discutano fino all'estate.

Nei partiti vi è un grande fermento per prendere posizione nelle varie questioni.

Marina e guerra

Senza curarci delle rapsodie marinaresche a base di frasi, che conchiudono nulla, rispondiamo alla *Tribuna*, la quale garantisce che nessuna nuova nave sarà inscritta da oggi fino a che non saranno approvate le modificazioni, che il Governo intende proporre alla legge sui premi, che per navi in costruzione all'atto della presentazione del progetto, noi intendiamo precisamente che debbano essere trattate con la legge del 1896 le navi a macchine, che sono in costruttore o sotto forgia, non quelle che non furono finora iniziate, per quanto sia stata fatta la dichiarazione o siano intervenuti fra l'armatore e gli stabilimenti contratti di costruzione.

E' chiaro, si o no?

Se si vuole tener conto, per il conseguimento dei premi nella misura fissata dalla legge vigente, anche delle navi dichiarate o contrattate, ma non in corso di costruzione, allora la differenza fra il premio attuale e quello futuro di costruzione sia compensata da una diminuzione ulteriore, a quella che si dice già combinata e che è sempre eccessiva, nei premi di navigazione, che presentano maggior elasticità.

Si vuol dare di più ai costruttori? Prendano di meno gli armatori.

Poichè è bene parlar chiaro. Il Parlamento ha votata la legge del 1896 sui premi alla marina mercantile, quale in proposta ed emendata, perchè il Governo, la Commissione, i tecnici assicurarono e garantirono, basandosi sopra un dato quantitativo di nuove navi, che l'Erario non avrebbe dovuto sopportare una spesa superiore ai 4,500,000 lire annue.

Se si fosse detto che le conseguenze finanziarie sarebbero state più gravi e l'onere dell'Erario sarebbe stato anche di sei milioni, il Parlamento non avrebbe approvata la legge.

E' vero che fu errore d'previdenza il non includere una disposizione, per la quale fosse stabilito che nel caso in cui le previsioni venissero superate, lo Stato non avrebbe pagato di più dei 4,300,000 lire all'anno, limitando così, e per ordine di precedenza ai iscrizioni annuali, ma poichè questo non si è fatto allora, bisogna rimediare ora.

Le condizioni del bilancio e le esigenze degli altri rami dell'economia nazionale sono tali, che se lo Stato intiano può dedicare in premi d'incoraggiamento alla marina mercantile una data somma, non può assolutamente erogare le decine di milioni.

Una delle prime leggi di governo è l'armonica distribuzione dei pesi dei benefizi sulle varie branche della società e dell'attività nazionale; se questa legge si trascura si turba l'assetto delle finanza e subentra indirettamente anche l'ingiustizia.

Noi non facciamo questione di costruttori, di armatori e di fabbricanti di ferro, che grazie ai sindacati hanno aumentato del 30 per cento i prezzi con danno di molte industrie ed arti dipendenti: noi badiamo al bilancio e ad un'equa ripartizione del concorso dello Stato alle varie branche della attività nazionale.

E perchè il bilancio non sia travolto di nuovo nei disavanzi, sosteniamo una tesi molto semplice, quella cioè di stabilire quanto si deve spendere per aiutare lo sviluppo della marina mercantile.

Sono soltanto i ragazzi scapati che fanno cambiali a babbo morto, e non si curano del domani.

Sarebbe strano davvero che un Governo, il quale fa base del suo programma la salvezza del bilancio e lo ripete ogni giorno lasciasse impegnare lo Stato per diecine di milioni nei premi alla marina mercantile, che ha sempre ricavato discreti utili dal capitale congiunto all'attività, quando si alza la bandiera del rigidismo per un'anticipazione di cassa — poichè in fondo tale è — al Ministero della guerra che la chiede per riformare l'artiglieria.

I contribuenti italiani non vogliono una finanza democratica, ma neppure... ilgnstica.

La guerra nel Transvaal

(S) **Londra**, 11. — Il *Daily Mail* ha da Est Court, in data del 7 corr.: Si parla di scontri che sarebbero avvenuti, ieri, presso Ladysmith. Giungono dispacci ufficiali, che però si mantengono segreti.

(S) **Londra**, 11 — Il generale Redvers Buller segnala una scaramuccia avvenuta presso Orange River. Un cannone è rimasto ucciso. I boeri fecero prigioniero il 4 corr. un posto inglese nelle vicinanze di Kimberley.

Londra, 11 — L'*Agenzia Reuter* ha da Pretoria 8: I boeri aprirono un attacco generale contro Kimberley bombardando la città il 7 del mattino.

(S) **Londra**, 11. — Il generale Redvers Buller telegrafa che il bombardamento di Kimberley, da parte dei boeri, non ha prodotto alcun danno.

Si ha dal Capetown che un dispaccio da Mafeking annunzia che i boeri fecero un attacco generale, ma furono respinti.

Si crede che questo dispaccio si riferisca ad avvenimenti della scorsa settimana.

(S) **Londra**, 11. — La regina Vittoria ha passato in rivista a Windsor una squadrone misto di Guardie del Corpo e di Guardie Reali, destinato a partire per l'Africa Meridionale.

La Regina rivolse ai partenti un discorso, dicendo che volle loro dare l'addio prima che andassero a prestare aiuto ai camerati, che combattono con tanto valore per la loro Sovrana e per il loro paese.

Terminò dicendo: Prego Dio che vi benedica e vi faccia tornare sani e salvi.

×

Sullo scombro di Colenso il *Times* del 9 pubblica il seguente telegramma da *Estcourt* 4:

" La compagnia di fanteria leggiera Durban-che toccò il forte Melgaard quando Colenso fu sgombrata nella notte di giovedì, rischiò di essere distrutta. La sua salvezza è dovuta all'opportuno arrivo di un distaccamento dei fucilieri di Dublino, il quale agli ordini del capitano Hensley accorse appena si avvide dell'allontanamento dei boeri di tagliare fuori quel posto aprendo il fuoco a grande distanza contr' i boeri e trattenendoli in scacco fino a tanto che il piccolo presidio ha potuto operare la sua sortita e mettersi in salvo.

I volontari di Durban portavano indosso non dubbi segni del battesimo di fuoco, loro somministrato dai boeri. Uno di loro per salvare la vita dovè gettarsi nel fiume, dal quale riuscì a guadagnare la riva opposta sotto il grandinare fitto delle palle boere.

La condotta dei fucilieri è degna di lode: il loro fuoco vivo e continuo produsse immensi vuoti nelle file del nemico.

×

Un dispaccio da Colesberg allo stesso *Times*, in data del 6, raccoglie la voce che 3000 boeri abbiano lasciato Pretoria, diretti alla frontiera meridionale dell'Orange. Si vuole che alla colonna siasi aggiunto un distaccamento di artiglieri tedeschi con cannoni a tiro rapido di grosso calibro.

La Russia nell'Estremo Oriente

Sulla fine di ottobre a Vladivostok si è festeggiata l'apertura della sua prima scuola superiore, l'Istituto Orientale.

Come la grande ferrovia siberiana sarà un potente motore del progresso economico della Siberia e dei paesi vicini e mezzo materiale per lo sviluppo delle relazioni della Russia con quei paesi vicini, così l'Istituto Orientale servirà allo sviluppo intellettuale di quella regione e contribuirà al rossi l'influenza morale sui popoli dell'Estremo Oriente.

Da tempo la Russia sentiva la mancanza di gente che conoscesse le lingue, i costumi e le condizioni economiche di quei popoli; difatti ottenne di avere presso la sua missione religiosa a Pechino dei giovani russi che dovevano studiare le lingue cinese e mandarina. Più tardi, all'Università di Kazan, fu istituita una completa Facoltà di lingue orientali, trasferta poscia a Pietroburgo con un programma molto più vasto. Presso i consolati di Kaschgar e Kuldgia vennero delle scuole per gli interpreti; ma tutto ciò non era sufficiente e soprattutto poco pratico, giacchè a Pietroburgo, per es., i giovani dopo quattro di studi sui classici, lasciavano la Facoltà senza avere alcuna nozione della lingua parlata cinese, la quale, come si sa, è tutt'altra della classica.

A riparare a questa mancanza è sorto l'Istituto superiore di Vladivostok, nel quale ogni studente dovrà, oltre il cinese, studiare soltanto una delle quattro lingue: mancuria, mongola, corana e giapponese, a sua scelta. Alunni già maturi di pratici e da missioni nel paesi vicini, lo studente verrà facilmente a capo di due lingue, tanto più che Vladivostok è piena di gente dei vari popoli, le cui lingue al studiano all'istituto.

Naturalmente, insieme alle lingue si insegnano la geografia e l'etnografia della Cina, della Corea e del Giappone, la loro organizzazione politica e sociale, la storia del commercio dell'Estremo Oriente, come pure la storia della Cina, della Corea e del Giappone, in rapporto alla storia della Russia con quei popoli. Nel programma sono incluse certe materie di cultura generale, della quali alcune, come l'economia politica, il diritto internazionale, l'ordinamento politico della Russia e delle potenze principali dell'Europa, le basi della giurisdizione e i diritti civile e commerciale, hanno importanza amministrativa ed altre come la contabilità e la merciologia, hanno importanza commerciale.

Mi sono dilungato in questi particolari per dimostrarvi con quanta oculatezza, tenacità ed energia in Russia tende ai suoi fini.

Nè a questo si limitano le cure della grande potenza nordica per l'Estremo Oriente. Un decreto imperiale dell'agosto scorso, passato in silenzio dalla stampa italiana — che pure nota i più piccoli movimenti dei boeri — ordina la costruzione nel golfo di Fa-di-le-wan di una città di nome " Lontana „ che sarà pure un porto franco e costituirà il limite estremo della ferrovia siberiana.

A Port-Artur, che già ingiusti chiamano già la capitale della Cina russa, i lavori fervono. Circa 12 mila, tra artiglieri e cosacchi, sono occupati alle fortificazioni; gli ingegneri sorvegliano le frotte d'operai che lavorano febbrilmente alla costruzione della ferrovia mancuriana, nonchè del tronco orientale della siberiana, il cui limite deve essere Port-Artur.

I lavori del porto pure procedono alacremente. Le roccie a picco che formano l'entrata strettissima nella *rada* interna, sono già provviste di cannoni, che ne rendono l'entrata pressochè impossibile alle navi nemiche. Protetto da queste alture fortificate, si stende uno splendido porto lungo 91 miglia e mezzo inglesi e largo più di un miglio. Il secondo porto più piccolo — così detto " Orientale „ — è però grande abbastanza da potere in caso di bisogno essere di rifugio a tutta la squadra russa ed a tutta la " flotta volontaria. »

Nella parte occidentale vi è un dock di prima classe e un vasto arsenale, ambedue costruiti da ingegneri francesi per conto della Cina, poi rivinati dai giapponesi e ora restaurati dai russi.

Dalla parte della costa il porto orientale è magnalmente protetto da colline, che ne fanno un sicuro ricovero durante le più forti burrasche.

Si edificano poi chiese, scuole, clubs, teatri.

Moltissime Ditte hanno aperte succursali a Port-Artur, che fra qualche anno diverrà una fortezza militare e ma ittima di prim'ordine e un porto florente.

La gazzetta della Cina (*The China Gazette*) sulla quale ho completato questa notizia, dice:

" Soltanto la Russia, con l'energia dei suoi uomini di stato, con la sua proprietà di adattarsi rapidamente ai nuovi luoghi e la possibilità di spendere somme colossali, può raggiungere simili risultati in così breve tempo. »

×

Ed ora che vi ho parlato del progressi della Russia nell'Estremo Oriente, chiudo con qualche notizia su Pietroburgo.

Da varie settimane si discusse sui modo migliore di proteggere la città dalle inondazioni. I giornali specialisti dicono che l'unico mezzo è la costruzione delle dighe, come in Olanda, le quali richiedono certamente una forte spesa, ma senza contare il miglioramento delle condizioni sanitarie della città, si ricaverebbero delle aree immense, le quali, data la vicinanza colla città di Pietroburgo, fabbricativo a peso, darebbero rendite enormi.

I progetti sono molti, ma la miglior sarebbe un concorso internazionale, come fu fatto sotto Alessandro I, con premi notevoli, onde le migliori intelligenze tecniche di tutta l'Europa vi concorrano. Avviso agli ingegneri italiani.

I nostri operai sono stati molto apprezzati nei lavori della ferrovia siberiana e hanno dimostrato luminosamente che un figlio del sud può vivere anche in Siberia.

Nelle Filippine.

(S) **Washington**, 11. — Il generale Wheaton sbarcò colle sue truppe a San Fabian, respingendo l'esercito filippino e liberò 28 prigionieri spagnuoli.

ARMI ED ARMATI

Ieri hanno iniziati i lavori le seguenti commissioni:

Quella per l'avanzamento degli ufficiali di artiglieria composta di tutti gli ispettori di artiglieria, di tutti i comandanti di artiglieria e del direttore superiore delle sup rienze.

Quella per l'avanzamento degli ufficiali del Genio che si compone: di tutti gli ispettori e comandanti del Genio; e quella per l'avanzamento degli ufficiali di cavalleria che si compone: dell'ispettore di cavalleria e dei comandanti di brigata di cavalleria.

La Commissione centrale di avanzamento, composta di tutti i comandanti di Corpo d'armata e del capo di Stato-maggiore, iniziò i suoi lavori il giorno 15 corrente ed interverranno, per dare il loro parere, gli ispettori di artiglieria, del Genio e di cavalleria militare.

×

La Commissione Suprema per la difesa dello Stato, sotto la presidenza di S. A. R. il Principe di Napoli, terrà una riunione lunedì prossimo.

Dopo vi sarà il consueto pranzo militare, offerto da S. M. il Re.

Viveri per la truppa.

Il Ministero della guerra emanerà quanto prima le norme che debbono regolare il servizio dei viveri per l'esercito durante l'anno 1900.

Si seguirà interamente, il sistema degli ultimi anni, che ha fatto buonissima prova: il servizio sarà fatto cioè, direttamente a cura dei Corpi in tutti i presidi, nostituiti quelli dei Capoluoghi di divisione nei primi sei Corpi d'armata, nei quali i viveri saranno forniti dalle imprese, ma sempre per conto diretto del Corpi.

Nella stessa circostanza saranno pubblicate dal Ministero alcune disposizioni per approntare al vitto dei soldati quei possibili miglioramenti, dei quali la stampa si è di già occupata diffusamente.

La pesca in Italia nel 1898

Riceviamo oggi dall'egregio direttore generale della marina mercantile, comm. Florito, la consueta relazione sulle condizioni della marina stessa durante lo scorso anno.

Riassumiamo subito le notizie relative alla pesca.

I battelli addetti a questa industria del 1898 ascendevano a 33,578 e la portata complessiva a tonn. 68,654.

Vi fu perciò un aumento in confronto del 1897 di 312 galleggianti per tonn. 4746.

La pesca dei pesci, dei molluschi e dei crostacei, durante il 1898, diede un prodotto del valore di L. 14,901,073 con una differenza in meno di Lire 320,244 in confronto al 1897; quindi il prodotto medio per ogni galleggiante è stato di L. 444,11 cifre accertate, che valgono a confermare, ciò che andiamo notando da molti anni, come l'industria peschereccia in genere si mantenga in Italia in uno stato di depressione che dove impressionare.

Vediamo però che nei dati citati sopra non sono comprese la pesca del tonno, del corallo e delle spugne e che le cifre suindicate sono quelle che risultano dalle informazioni raccolte a mezzo delle capitanerie di porto, che dovettero attingerle dai pescatori, rintuzzati sempre a darle esatte per tema di tasse e perciò non è improbabile che esse siano inferiori al vero.

Comunque sono sempre meschine.

I metodi di pesca preferiti e che diedero miglior risultato furono quelli con *reti a strascico* tirate da paranzelle o bilancelle con 2419 battelli e 11,861 pescatori ed un prodotto di L. 4,302,230.

Con *reti di posta*, con 3768 battelli e 17,363 pescatori ed un prodotto di L. 2,019,421.

La pesca dei molluschi, con 1926 battelli e 5597 pescatori, fruttò L. 1,892,080.

La pesca con reti a strascico tirate da battelli isolati con 2993 battelli e 13,471 pescatori, produsse L. 1,412,018, e l'altra pure con reti a strascico tirate a mano da terra, nella quale si occuparono 1749 battelli con 15,743 pescatori, diede un prodotto di L. 1,036,087.

×

Il quadro seguente dimostra l'importanza della pesca dei pesci, molluschi e crostacei nei diversi mari dello Stato, nel 1898.

	Numero delle barche	*Numero dei pescatori*	*Valore del pesce*
Litorale Tirreno	7,740	34,052	4,085,728
» Sardegna	987	3,834	790,472
» Sicilia	6,591	32,809	2,730,151
» Jonio	1,413	4,370	1,894,195
» Adriatico	6,005	20,497	4,500,527
	22,736	95,822	14,001,073

Il valore complessivo delle barche e degli attrezzi impiegati ora di L. 13,809,678.

Passiamo al corallo.

Le previsioni fatte nel 1897 circa un possibile risveglio nella pesca del corallo nelle acque di Sicilia non furono smentite nel 1898.

Infatti gli armatori assunsero risolti ad economizzare la somma di L. 400 circa nella spesa di armamento ed equipaggio di ciascuna barca, la quantità del corallo pescato essendo stata superiore a quella dell'anno precedente ed i premi migliorati, ne conseguì che, detratta la spesa totale sostenuta per l'armamento e le paghe agli equipaggi, in lire 547,200, dal prodotto della pesca di L. 752,400, l'utile netto ricavato fu di L. 205,200, superiore cioè di L. 183,960 a quello del 1897.

E' a sperarsi che perdurando questo incremento dell'industria corallina, gli armatori prenderanno animo e aumenteranno gli armamenti; cosicchè crescendo il prodotto e il ribasso dei prezzi nei mercati, i lire capitali impiegati nell'esercizio di questa industria saranno più produttivi ed i pescatori vi troveranno più giusto compenso al loro faticoso lavoro.

Gli stessi risultati però non dieda la pesca del corallo in Sardegna, dove lo scarso prodotto, sebbene in parte di buona qualità, non ha potuto compensare le spese sopresse per armamento e paghe agli equipaggi, le quali superarono di non poco il valore del corallo pescato.

Le barche che vi furono addette nelle acque della Sardegna ascesero a 99 per 245 tonn. e 511 uomini di equipaggio.

La quantità di corallo raccolta non superò i 1539 kg. per un valore di L. 137,550. Le spese invece ammontarono L. 197,425 donde una perdita di 59,875 lire.

Meglio dunque smettere.

Furono però nel 1898 scoperti alcuni nuovi banchi di corallo nei paraggi di S. Maria di Leuca, ma i risultati ottenuti finora non sono incoraggianti.

×

La pesca delle spugne nelle acque di Lampedusa in Sicilia, fatta con una cinquantina di barche, riuscì infruttuosa nei primi mesi.

Nel giugno i risultati mutarono, rinscendo largamente remunerativi, specie per la scoperta di un nuovo e ricco stagnone nei pressi dell'Isola del Lampione, cosicchè la campagna si chiuse nel settembre con esito sufficientemente proficuo, tanto per gli armatori che per i pescatori.

Le barche che parteciparono alla campagna della spugna a Lampedusa furono 229 della portata di 4768 tonn. e 1330 uomini di equipaggio.

Di esse 3167 erano italiane; 1547 greche, e 2 ottomane.

Fu scoperto un nuovo banco spugnifero a circa 5 miglia O. S. dell'isola del Lampione. E' esteso e ricco di spugne di buona qualità. Il prodotto in soli due mesi fu di kg. 83,000 per L. 760,000.

La campagna di pesca a Lampedusa si è chiusa con risultati per quanto inferiori a quelli dell'anno precedente, sempre però tali da riuscire rimunerativi. In complesso furono pescati 104,475 kg. per 1,048,972 lire.

×

Le tonnare poste in esercizio durante la campagna 1898 furono 34, oltre ad una palamitara calata nelle acque di Sorrento, ed il prodotto della pesca raggiunse i quintali 44,093,90 per L. 2,775,243.

Continua quindi il sensibile aumento notato da qualche anno, nei proventi delle tonnare, le quali nell'ultima campagna, sebbene abbiano prodotto qu. 113 meno del 1897, diedero un maggiore utile di 761,950 lire, in causa dei prezzi più elevati.

×

Le tonnare poste in esercizio durante la campagna 1898 furono 34, oltre ad una palamitara calata nelle acque di Sorrento, ed il prodotto della pesca raggiunse i quintali 44,093,90 per L. 2,775,243.

Continua quindi il sensibile aumento notato da qualche anno, nei proventi delle tonnare, le quali nell'ultima campagna, sebbene abbiano prodotto qu. 113 meno del 1897, diedero un maggiore utile di 761,950 lire, in causa dei prezzi più elevati.

Esposizione di Parigi.

L'on. Salandra ha stabilito di prorogare, fino al 30 corrente al massimo, il termine per la presentazioni in data da parte degli artisti delle loro opere ai Comitati artistici locali. per la scelta da farsi di quelle che potranno figurare nella Sezione italiana dell'Esposizione di Parigi del 1900.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 11 novembre 1898.

	1898				1899				
	2[7]	2[9]	10[9]	11[9]	13[1]	25[8]	27[10]	3[11]	10[11]
Parigi . . .	22.60	21.87	20.87	21.02	19.55	18.35	18.00	17.85	
Berlino. . .	21.72	—	—	—	—	—	19.80	—	
Vienna. . .	17.35	21.56	21.29	20.76	18.70	18.46	18.50	18.50	
Budapest. .	17.38	20.79	21.38	20.81	18.48	17.55	18.30	17.97	
Londra. . .	—	18.22	16.71	16.53	16.16	16.80	16.74	17.15	
New-York .	14.40	15.30	14.10	13.85	13.85	14.15	14.44	14.10	
Chicago . .	11.80	12.72	12.67	13.45	13.50	13.45	13.36	13.03	
Odessa. . .	15.05	15.85	15.60	—	15.50	15.60	15.80	15.50	
Galatz . .	14.70	14.25	—	—	13.25	—	—	14.00	

Nella decorsa settimana si verificarono ribassi abbastanza notevoli nei prezzi del grano sui principali mercati esteri. Solo da Londra è segnalato rialzo, dovuto alle attuali condizioni politiche di quel paese.

I depositi di frumento attualmente disponibili nei principali centri di esportazione sono rilevantissimi nell'Europa Centrale e nell'Europa Orientale, mentre quelli nell'America del Nord sono assai ridotti.

In Italia, malgrado la corrente al ribasso dei mercati esteri, i possessori di grano non accennano ad accordare alcuna concessione. I prezzi quindi possono ritenersi invariati ascendendo le quotazioni tra Lire 23,25 e 27 per quintale e giungendo anche a L. 29 per le qualità scelte e dure.

Il completo contro la Repubblica

Parigi, 11. — Si procede all'appello dei senatori. Indi il procuratore generale Bernard compluta il discorso pronunziato ieri dall'avvocato Devin.

Egli dimostra che gli accusati devono essere giudicati dall'Alta Corte di giustizia perchè se non commisero un attentato, commisero però crimini tendenti ad un attentato.

Conclude chiedendo che il Senato si dichiari competente.

L'udienza è sospesa.

Parigi, 11. — L'Alta Corte si è dichiarata competente a giudicare per l'accusa di complotto contro Deroulede e gli altri imputati. 157 contro 91.

Atti del Governo

La **Gazz. Uff.** dell'11 contiene:

Min. dell'interno: Avviso — D. R. riflettente proloramento di somma dal fondo di riserva per spese relative alle costruzioni ferroviarie — Id. id. col quale si autorizza l'esercizio a trazione elettrica di alcune linee tramviarie della rete extra e interna di Napoli — Id. id. che inserisce nell'elenco delle provincie di Siena una strada comunale.

Id. e F.E. decreti che sciolgono i Cons. com. di Bitonto (Bari), Castel di Jeri (Aquila), Pellezzano (Salerno) e nominano rispettivamente R. commiss. straord. il cav. Giuseppe Ghinenti, il cav. dott. Vincenzo Travaglini e il dott. Giacomo Semerano — Disposizioni nel personale dipendente dal ministero di grazia e giustizia e dei culti — Rettifica della dichiarazione di pubblica utilità delle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del min. di agr. e comm. durante la prima quindicina di gennaio — Prezzo del cambio — Media dei corsi di Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

R. Esercito — Sono collocati; in posizione ausiliaria, e capitano:

Liberati Achille (distretto di Forlì), Marco-Giuseppe cav. Achille (corpo sanitario) ed il tenente Leoni Alfonso (artiglieria);

in aspettativa, Genna Mario, capitano 4.o fanteria e Tabellini Giovanni, tenente 3.o bersaglieri, per motivi di famiglia; Carlizzi Pasquale e Luzi Vittorio, capitani 72 e 3 fanteria; Pelosi Michele e Felici Giuseppe, tenenti permanenti fortezze quegli, corpo contabile questo, per infermità.

— Il capitano Settecasa Augusto, 47 fanteria, trasferito d'ufficio. Il tenente Gallia Giuseppe, 8 alpini, nuoceso dal grado e dall'impiego.

— Gli ufficiali inferiori dell'arma di artiglieria e del personale delle fortezze con anzianità ottobre 1887 e 1888 sono ammessi al 2.o e 1.o aumento semestrale di stipendio.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Modena, 11, ore 13.30 — (*e. c.*) Nel campo dei giuochi ginnici è stata celebrata stamane — presenti il prefetto, il sindaco, il provveditore agli studi, gli insegnanti e gli alunni delle scuole primarie e secondarie — la festa degli alberi, che riuscita assai bene.

Hanno parlato il provveditore, il sindaco e il professor Marchesini-Fovel, i quali hanno inneggiato, fra grandi applausi, al nobile intento di questa iniziativa che non poteva non riuscire proficua alle generazioni future. Il prof. De Angeli ha scritto e musicato per la circostanza un inno progressivissimo che ha dedicato al ministro Baccelli.

— Il genetliaco del Principe di Napoli sarà festeggiato con musiche e luminarie. E' stato spedito al Principe un telegramma di felicitazione e di auguri. Gli edifici pubblici hanno esposto la bandiera.

Torino, 11, ore 18 — (*Stampa*). Il pastore Teofilo Vaillermet di Chaillé è rimasto vittima di un accidente in condizioni eccezionali. Recatosi ad un suo deposito di formaggi presso i ghiacciai, ed aperta la porta, aveva messo dentro un braccio per togliere il chiavistello interno. Contemporaneamente, per la caduta di una grossa trave, l'uscio si richiudeva con violenza, serrandogli il braccio come in una morsa.

Gli sforzi per liberarsi riuscirono vani. Il disgraziato fu ritrovo to quattro giorni dopo morto per fame e per freddo. Nella disperazione si era rosicchiato il braccio.

Napoli, ore. — La Giunta comunale, riunita di urgenza, ha approvato una nuova convenzione con la Società Generale per la illuminazione elettrica.

Eccovene qualche appunto:

Non più che tre lire per ogni nuova lampada elettrica si pagheranno, per la illuminazione pubblica, cent. 42 per kilowatt'ora, invece di cent. 76, che è la media del prezzo attuale. Per la illuminazione privata, invece di L. 1.20 in media, si pagheranno, come prezzo massimo, sassettanta di diminuzione, a seconda del consumo, cent. 80 a kilowatt'ora alla lampada.

Inoltre, il prezzo di 90 cent. per i privati consumatori è applicabile non solo ai nuovi abbonamenti, ma anche ai contratti in corso, qualunque ne sia la durata.

Infine si è pure ottenuto che il prezzo dell'attuale illuminazione, per cui esisteva un contratto sino al 1920, sia ribassato da cent. 76 a 55; il che costituisce per il Comune un risparmio di circa lire 48,000 all'anno.

A tutto questo si aggiunga che la convenzione attuale lascia libero il campo ad ogni concorrenza per quanto riguarda l'illuminazione privata.

Alla soluzione dell'importante problema ha cooperato efficacemente anche il prefetto comm. Carvasali.

— *Il cav. Uff.* — Il genetliaco del Principe di Napoli è stato solennizzato dalle salve dell'artiglieria. La città e le navi nel porto sono imbandierate.

Stasera gli edifici pubblici saranno illuminati.

Bologna, 11, ore 14,30. — In territorio di Marzabotto e in contrada *Sperticano* è rimasta una casa in costruzione.

Le macerie hanno ucciso il settantenne Cesare Casalini e ferite altre tre persone che s'erano incontrate a passare.

E' stato arrestato, quale responsabile, certo Pietro Casalini che dirigeva i lavori.

Milano, 11, ore 16,35. — Per il genetliaco del Principe di Napoli la città è imbandierata. Il comune ha reso cav. Magnifico a S. A. R.

Stasera fiaccolata di auguri a nome di Milano.

Potenza, 11, ore 15. — (*Lo*). Telegrafano da San Giorgio Lucano: Il contadino Egidio Montemurro, nonno di gemelli, ha sgozzato la moglie Domenica Sarebbi. E' intatto.

Pisa, 11, ore 18,50. (*Stampa*). — Il genetliaco del Principe ereditario è stato festeggiato dalla cittadinanza.

La città è imbandierata. Gli ufficiali della guarnigione si sono riuniti a banchetto.

La Deputazione provinciale e le Associazioni monarchica e « Soccorso e misericordia » hanno inviato telegrammi di auguri a S. A. R.

Bologna, 11, ore 19 — (*S. C.*) Gli ufficiali del reggimento cavalleggeri Vicenza hanno offerta una colazione di addio al capitano Sanfiore, che viene a Roma, assistente alla clinica chirurgica del prof. Durante.

(S) **Arezzo**, 11. — La città è in festa pel natalizio di S. A. R. il Principe di Napoli.

I pubblici edifici sono stasera illuminati ed il concerto comunale suona sul pubblico passeggio.

Como. 11 — A ore 13 è morto a Colle si sen. Achille Polti.

* * *

Fu giureconsulto di valore. Eletto deputato nel 1868 dal collegio di Gravedona, fu rieletto nelle successive legislature fino alla 17.a. Nel 1876 passò nel maggio di mandato. Rientrò lungo la XIII. come deputato di Menaggio e fu rieletto nelle due consecutive pel 2° Coll. di Como.

Alla Camera sedette a sinistra e prese una parte abbastanza attiva ai lavori parlamentari. Nel 1890 fu nominato senatore del regno, ma intervenne di rado alla discussioni dell'Alto Consesso. Aveva preso parte ai moti della Lombardia del 1848.

Carabinieri decorati.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Cagliari, 11, ore 16. — Stamane, in occasione della rivista delle truppe del presidio, il generale Rogier, comandante la divisione dell'Isola, presentando agli ufficiali riconvocati le consegnate le medaglie al valore militare ad 11 militari e graduati dei carabinieri distintisi nella repressione del malandrinaggio in Sardegna.

Da Livorno.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Livorno, 11, ore 17. — (*R. C.*). — Per il compleanno del Principe Ereditario le navi del porto hanno issato il gran pavese. Molte bandiere avventolano in città. L'" Associazione monarchica » ha spedito al Principe un telegramma di augurio.

* * *

La Deputazione provinciale ha incaricato il reggente la Prefettura, comm. Asioli, di salutare in suo nome il comm. Coimayer, chiamato recentemente a reggere la Prefettura di Roma, e di augurargli la sua ammirazione e la sua gratitudine per l'opera proficua spesa con imparzialità e giustizia a vantaggio di Livorno.

Il Consiglio comunale accettò iersera, senza la proposta delle consuete cortesie, le dimissioni del consigliere avv. Ugo Fortini.

La seduta di terremoto interruppe la discussione sull'altare dell'aumento sessennale degli stipendi agli impiegati, in quale, ripresa poco dopo, si chiuse con l'approvazione di una proposta della Giunta, diretta ad appianare la ingguaglianza del trattamento dei vari impiegati, derivata dalle disarmonizzanti disposizioni delle varie Amministrazioni che precedettero l'attuale.

Il ministro della marina, rispondendo telegraficamente al voto emesso dalla precedente adunanza del Consiglio comunale — che le modificazioni della legge sui premi e sui compensi alla marina mercantile non arrestino il risveglio delle industrie marittime — ha promesso il suo appoggio.

* * *

Il comm. Olinto Fernandez — nella sua qualità di sindaco ff. — nella adunanza consiliare di mercoledì, ad un consigliere che aveva proposto un voto di un telegramma di condoglianza — con le solite frasi stereotipate — al sindaco di Marciana Marina per il recente disastro, rispose che la Giunta aveva presa l'iniziativa della costituzione di un Comitato che raccoglierà dei soccorsi.

Questo si è costituito definitivamente. Ne fanno parte gli on. Bacci e Del Buono, le principali autorità e le persone più spiccate.

Il comm. Fernandez ne è stato eletto presidente.

Sono state già raccolte somme cospicue. Marcianamarina, più che da un inutile telegramma sarà sollevata da soccorsi materiali.

Livorno non è mai sorda agli appelli di tal genere.

* * *

Si deplora il contegno fiacco del presidente del Ricovero di mendicità per i provvedimenti promessi... e mancati circa lo sfregio fatto nella ricorrenza del XX Settembre — di cui a suo tempo vi parlai — dalla Superiora, e le altre irregolarità amministrative e disciplinari, denunziate a lui ed accennate anche dalla stampa.

Il presidente del Ricovero, consigliere comunale, alla interrogazione rivoltagli in proposito da dal collega Sampresamare, si limitò a negare il fatto notorio con queste parole testuali: " No, non è vero, provvederò in modo acotto dei consiglieri Urbani, al quale non rispose.

* * *

Presso una fogna di Piazza Orlando fu rinvenuto racchiuso in un involto di carta, il cadavere di un neonato.

L'autopsia ha assodato che la morte avvenne per soffocamento.

* * *

Costantino Durandi, mediatore, quarantanovenne, malato d'etisi, preso, per combattere l'insonnia, una certa quantità di cloralo prescrittogli dal dottor Cecchi e fornitogli dalla farmacia futeruazionale Ciotto.

Fu assalito subito da dolori atrocissimi e cessò di vivere poco dopo.

In casa lasciò un foglio fu denunziato all'autorità giudiziaria, che, sospettando un avvelenamento per ordine del medico e del farmacista, segnetato in bocconi di vetro, fece trasportare il medicinale ed ordinò l'autopsia del cadavere.

* * *

La scossa di terremoto, di cui vi telegrafai ieri sera, non produsse, come dapprima si credette, alcun danno.

Soltanto una popolana, che si trovava in istato interessante, subì dallo spavento, aborto.

Anche i fili telegrafici più recenti sono rimasti intatti.

La popolazione rimase stanotte tutta fuori di casa, vagando per le vie fino ad ora tardissima.

La città resta illuminata completamente e tutta la notte; i caffè e le botteghe vi sono rimasti chiusero.

Grande panico persistente e numerose abbricature: ceco gli effetti del terremoto.

Stamane alle 10 è stata avvertita un'altra scossa di minore intensità e leggerissima.

Il popolino se ne aspetta un'altra per le 10 ed assicura ultimo segno preciso della fine del mondo!

Drammi di terra e di mare

(S) **Brest**, 11. — Ocrre voce che un trasporto inglese recante truppe sia naufragato ieri a Ouessant. La Prefettura marittima non ha ricevuto alcuna notizia in proposito.

L'on. De Amicis a Sulmona.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Solmona, 11, ore 17.40 — (*I. D.*). Il Sindaco cav. Tabassi e la Società ciervia pubblicarono stamane manifesti annunzianti alla popolazione l'arrivo per le 18 di questa sera. Il sindaco, sottosegretario di Stato per le poste ed i telegrafi.

La città è imbandierata. La giornata è splendida.

L'on. De Amicis, accompagnato dal capo del suo Gabinetto cav. Franco giunse alle 14 e fu ricevuto dal sottoprefetto, cav. Bianchi, dal Sindaco, dalle rappresentanze della Deputazione e del Consiglio provinciale, della Giunta e del Consiglio comunale del procuratore del Re, dal Sindaco del Comuni della Provincia e dalle altre autorità civili e militari.

Nell'ufficio di carozza col sindaco, col sottoprefetto e col colonnello comandante il distretto. Si fermò il cortee che giunto al piazzale Vittorio Emanuele trovò schierati i Reali Carabinieri, la Società operaia di Sulmona e dei Comuni limitrofi, la Società del tiro a Segno di Sulmona e di Castel di Sangro, i Reduci garibaldini, gli alunni del collegio " Ovidio ", e gli allievi della scuola tecnica ed elementari.

La musica di Orsogna suonò la Marcia reale, mentre gli allievi delle Scuole fecero una calda ovazione all'on. De Amicis, che salutò commosso.

Il corteo, seguito dalle Associazioni e dalle Scuole, traversò la città. Le vie e le finestre erano gremite.

Lungo il corso Ovidio dai balconi furono gettati fiori nella carrozza dell'on. De Amicis.

Giunto il corteo al Municipio, la folla rinnovò la dimostrazione e l'on. De Amicis si affacciò al balcone a ringraziare.

Egli ricevette poi le autorità.

Stasera, alle ore 18, nel cortile della posta si farà un grande festival popolare, che si protrarrà fino a tarda notte.

Alle 22 un ricevimento nella Casa di conversazione.

Domattina l'on. De Amicis visiterà gli Istituti della città.

Domani sera, alle ore 18, al teatro Comunale, banchetto offerto all'on. De Amicis dai sindaci elettori, alle ore 22, ricevimento al palazzo dell'assessore, marchese Mazara, del quale l'on. De Amicis è ospite.

Un discorso dell'on. Gabba.

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Milano, 11, ore 16. — L'on. Gabba, parlando ai suoi elettori nella sede dell'Unione Popolare, si afferrò segnare quella politica inaugurata dal Giolitti di Rudinì colle riforme sociali e colle mire finanziarie dell'on. Luzzatti per lo sgravio delle quote minime fondiarie.

Accennando al contegno ai fatti di maggio respinse ogni responsabilità nelle repressioni, poichè quando egli andò a Roma, gli avvenimenti di Milano erano già compiuti, lo stato d'assedio era proclamato, i Tribunali di guerra funzionavano e l'on. Zanardelli aveva già diramata la circolare che avsativa del suoi poteri la magistratura.

Riguardo ai progetti che sono sottomane che le leggi vigenti negli Stati di Illinois e di New-York in America, nonchè in Francia sulle associazioni sono più restrittive.

Disse persistere nel credere necessaria l'abolizione del gerente.

Soggiunse che giusiica illogale il decreto-legge e che non si indurrà a ratificarlo neppure dinnanzi alla eventualità di una crisi ministeriale, non sapendo giustificalo neppure di fronte all'ostruzionismo, che la maggioranza non combatto sufficientemente. Sarebbe però necessaria una riforma al regolamento, che rafforzasse l'autorità del Presidente.

Plande alla politica estera del marchese Visconti Venosta e disse che consentirà all'assenso della spesa per la guerra, per la guerra, compatibilmente coll'assetto del bilancio.

Assistevano gli on. Grippi e Pulle, che lo applaudirono insieme agli amici, in mezzo al mormorio degli avversari.

Per la pubbonica.

(S) **Costantina**, 11. — Alcuni casi di malattia sospetta erano stati segnalati alcune settimane fa nelle città del Dipartimento specialmente a Bona e Philippeville. Misure energiche furono prese subito e da 15 giorni neanun caso sospetto è stato segnalato.

* * *

(S) **Lisbona**, 11. — I giornali annunziano che il batteriologo prof. Pestana proveniente da Oporto è stato colpito dalla peste al suo arrivo a Lisbona.

* * *

(S) **Parigi**, 11. — Il *Matin* e l'*Eclair* pubblicano la notizia, da accogliersi con riserva, che parecchi casi e decessi di peste bubbonica si sono verificati nella regione di Costantina e specialmente a Bougie e Philippeville.

Congresso di Casale

Chiusura - Discorso dell'on. Vaglisandi.

Inviai per telegrafo un sunto della seduta di chiusura del Congresso. Ecco gli ultimi particolari.

Il prof. Bonfiglio, dopo aver comunicato i ringraziamenti del municipio di Bologna, quale sede designata del secondo Congresso, ha riassunto le conclusioni prese, proponendo ringraziamenti, ed ha comunicato la costituzione di una Commissione permanente per continuare il lavoro iniziato. Propose telegrammi al ministro della P. I. ed al ministro della guerra per l'appoggio dato al Congresso e lesse quindi la parola al conte Camerini presidente della Giunta, che comunicò al Congresso il verdetto delle premiazioni conferite ai cannoni ed apparecchi di tiro, come alle pubblicazioni.

Sorge in mezzo alla generale attenzione a parlare S. E. Paolo Vaglisandi, sottosegretario di Stato al ministero di agricoltura.

Esordisce col dire, come il governo si trovi posto tra il settentrione ed il mezzogiorno d'Italia in una curiosa alternativa il mezzogiorno ove fa difetto la industria, e il settentrione dove la virtù della iniziativa locale e la forza della cooperazione prendono il passo alla stessa scienza e ne anticipano il verdetto.

Fra i due poli opposti l'azione governativa deve procedere con la più grande circospezione, stimolando da un lato i tardi e i retrivi, frenando quale vuita l'impeto dei più generosi alle lotte della vita.

Ecco perchè si è potuto in qualche momento, a torto però, dubitare della sollecitudine del governo nel favorire, come non nell'assecondare. Il movimento determinatosi a favore degli spari contro la grandine.

Bandisce col dire, come il governo si trovi posto tra il settentrione ed il mezzogiorno d'Italia in una curiosa alternativa il mezzogiorno ove fa difetto la industria, e il settentrione dove la virtù della iniziativa locale e la forza della cooperazione prendono il passo alla stessa scienza e ne anticipano il verdetto.

Fra i due poli opposti l'azione governativa deve procedere con la più grande circospezione, stimolando da un lato i tardi e i retrivi, frenando quale vuita l'impeto dei più generosi alle lotte della vita.

Ecco perchè si è potuto in qualche momento, a torto però, dubitare della sollecitudine del governo nel favorire, come non nell'assecondare. Il movimento determinatosi a favore degli spari contro la grandine.

Bandisce col dire, disse, di constatare che la prudenza del governo non è più certa la ulcera se con una indifferenza che sarebbe stata condannevole, e debbo d'altra parte dichiarare che mer ce quel lode la misura e la temperanza con la quale il Congresso ha voluto ricercare la nota giusta in ciascuno dei giusti problemi scientifici e pratici, che sono stati posti alla sua disamina.

* * *

Siamo tutti pertanto negli stessi intendimenti e negli stessi propositi. Vogliamo essere pronti all'azione ma sentiamo in pari tempo il dovere di far sì che quest'azione sia nei stessi procedimenti retta.

E perchè d'altra parte, e come il Governo avrebbe dovuto disinteressarsi degli esperimenti che il Congresso s'era proposto di fare contro la grandine?

Non si può pretendere di considerare il benessere dell'agricoltura nei tentativi approdassero al suo esito favorevole e d'altra parte non comprendere perchè debba il governo, esta politica, astenersi di fare il suo appoggio a quelle ricerche e indagini che hanno per fine di aggiogare e di disciplinare le vive forze della natura.

Sul primo punto, come negare la grande portata che la pratica degli spari avrebbe nel riguardo economico per l'agricoltura?

Un paese agricolo può certo col metodo delle assicurazioni attenuare le conseguenze disastrose degli infortuni che provengono dalle assicurazioni. Ma ciascuno provvederebbe meglio ai casi suoi, ed il paese ne sarebbe collettivamente più avvantaggiato se, se tutti questi quell'altra e meglio intesa previdenza, che colla virtù del risparmio permette a ciascuno di costituirsi assicuratore di se stesso.

Con questo e col sistema delle assicurazioni mutue si potrebbe intanto, in paesi altamente progrediti, raggiungere il doppio intento di attenuare a chi ne è colpito le momentanee conseguenze di sinistri e sopratutto all'agricoltore quanto esso paga in pura perdita alle Compagnie d'assicurazione.

Ie, dice, ho voluto calcolare che cosa costa al paese nostro di procurarsi il beneficio della assicurazione. Ebbene, limitandomi alle sole grandine, istituendo le mie ricerche sopra le 16 Società che hanno presentato al Ministero di agricoltura i loro bilanci pel 1898, ed è risultato che mentre i premi incassati ammontavano complessivamente a 11,000,000 di lire nel 1898, i sinistri pagati e liquidati non giunsero che a poco più di sei milioni: chi significhi, per l'agricoltura italiana, una perdita effettiva di circa 5 milioni.

Ben venga dunque un altro sistema meno costoso, e che faccia pagare a non caro prezzo il sollievo nel momento in cui la sventura ci visita.

* * *

Ma le forme più alte della previdenza, possono attenuare, non eliminare l'infortunio.

Ed ecco che la scienza viene in soccorso a favore degli spari contro la grandine: esse hanno potute intraredere la possibilità di pagare (essi contribuito alle spese per gli spari) quattro lire non assicurati il prodotto di 1000, mentre oggi pagano 13 o 15 lire per assicurarsi un prodotto di 100. Equi dice: Poteva, doveva il Governo di fronte a così lusinghiere speranze rendere che l'ultima parola della scienza fosse pronunciata, prima d'intervenire Esso ad assecondare, ad integrare gli sforzi dei comuni, dei consorzi, dei privati? La soluzione venne in aiuto di coltivatori hanno intuito l'ufficio e la importanza delle leguminose e ne hanno fatto la più larga applicazione.

Come dunque il Governo poteva disinteressarsi degli esperimenti istituiti? Il Governo non ha mancato e non mancherà in avvenire al debito suo concorrendo, come opportunamente gli parrà possibile, ad aiutare gli esperimenti in corso e a renderne più facili e più complete le deduzioni, col supremo intento di pervenire all'affermazione di leggi generali mediante lo studio accurato e severo dei fenomeni.

Quanto siasi potuto fare nella campagna passata lo dimostra l'incremento che hanno potuto prendere i consorzi, grazie principalmente alla sovvenzione governativa della quale furono larga gratuita. Sono circa settemila quintali di polvere che per cura del Ministero della guerra si sono distribuiti e che possono per circa 100 mila lire del bilancio di quel Dicastero, certo se un giorno la pratica degli spari, avvalorata dalla esperienza, prendesse un maggiore sviluppo, dovrebbe cessare nel Governo, questo che può essere considerato un premio di assicurazione.

* * *

Circa i desideri espressi del concorso dell'ufficio centrale di meteorologia, dice che lo studierà con tutta la cura possibile, ma fin da quest'ufficio, hanno fornito un materiale prezioso per determinare, in frequenza ed in intensità, l'attitudine (se può così chiamarsi) delle singole regioni d'Italia ad essere vistate da temporali: ed abbiamo dati sufficienti ed attendibili per determinare quanta parte del temporali che visitano una regione sogliono portare seco la grandine devastatrice e quanti si risolvono in pioggia benefica. E sono lieto di partecipare che S. E. il ministro Salandra ha disposto perchè entro il mese di giugno venture sia pubblicato un importante volume che si propone di determinare i coefficienti temporalescali delle varie regioni italiane, in modo da potersi desumere, coi dati raccolti nel periodo 1850-1899, questa che possiamo chiamare la legge di distribuzione della grandine.

Continuando nelle numerose ricerche e con organi più diffusi e meglio distribuiti, lo studio dei fenomeni temporalescali, diverrà possibile con maggiore esperienza stabilire un confronto fra la grandine e la pioggia nella regione prima e dopo l'adozione degli spari.

Sopra un altro punto S. E. il ministro ha portato la sua attenzione: è di quello della necessità che venga data una buona volontà venissero fornite le previsioni del tempo per avvalersene nell'uso degli spari. Il Governo, per accordi tra il Ministero di agricoltura e quello della marina, ha già telegrafi, ha stabilito che il bollettino meteorico giornaliero, che attualmente viene trasmesso dall'ufficio centrale di Roma a tutte le stazioni semaforiche e a tutti i consorzi agrari e colegi, sia distribuito a tutti quei Comuni che ne faranno domanda per mezzo del loro sindaci, ridotto al solo cenunciato delle probabilità del tempo per il prossimo 24 o 36 ore, sarà compilato con frasario a tutti comprensibile e potrà essere contenuto in 10 o 15 parole.

Circa i provvedimenti legislativi, dice che a lui pure sembra necessario il provvedimento di proprio mano a riforme legislative. Crede che l'azione dei Pegni debba restringersi al campo dimostrativo. Se l'utilità degli spari, e noi lo auguriamo, verrà accertata, sarà allora opportuno di dare al nuovo ed importante servizio quell'assetto migliore che potrà intanto venirsi elaborando nella pratica.

* * *

Signori, concluse, la regione alpina italiana si trova in una singolare posizione di favore: le Alpi, con le loro riserve inesauribili di acque, la mettono in grado di concorrere, e nella misura più alta, al movimento industriale del secolo: il contatto più immediato col centro d'Europa, dal quale irradiano i progressi della forte civiltà moderna, la spingo a svolgere in modo completamente tutte le sue forti attitudini: la stessa positura geografica, che assegna al Piemonte il compito di resistere alla frontiera al primo urto di un nemico invadente, contribuisce a formare in esso un carattere tenace. l'educazione rigida, l'elevato sentimento del proprio dovere di queste forti popolazioni, che riescono mirabili in guerra per la disciplina ed il valore, mirabili in pace per la tenacia alla fatica.

Qui tutto parla dei fatti d'arme, che attraversò i secoli hanno insanguinato le zolle e le pietre di queste regioni, ma il sangue sparso generosamente è stato versato a vivificare il lavoro di questa popolazione industre, che delle more della pace approfitta per fecondare col suo lavoro le insanguinate plaghe: ed è in questo lato alla presente come alle altre grandi iniziative che onorano questa parte d'Italia, vita.

Noi, meridionali, guardiamo con un senso indefinibile di ammirazione e di rassegnazione alla fatibile di ammirazione e di rassegnazione alla fatibile di ammirazione ed queste nobili regioni, e delle forti qualità civili vogliamo fare la nostra aspirazione e la nostra mèta. Pure anche a voi non possono sfuggire le grandi e forti che adornano le regioni che circondano il Mezzogiorno.

E sia questo il gran vantaggio dell'Italia nostra, che nella straordinaria molteplicità dei caratteri che differenziano alla città, colgano da regione, cittadinanze di cittadinanze, risieda appunto quel maggior elemento di progresso che più ne avvantaggia il sentimento nazionale unitario e le mantiene un posto eminente nell'avvenire delle genti.

* * *

Il discorso fece impressione eccellente; interrotto spesso da vivissimi applausi, alla fine fu salutato da una calorosa ovazione.

Cessati gli applausi, S. E. Vaglisandi dichiarò, in nome di S. M. il Re, che ha preso tanto interesse ai lavori del Congresso, chiuse il Congresso degli spari contro la grandine.

Mitra agricola.

Il telegrafo Marconi.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Bologna, 11, ore 19. — Nell'edizione della sera la *Gazzetta* pubblica un dispaccio da una corrispondenza da New-York. In data 25 ottobre, nella quale si riferisce che, per l'iniziativa dei biologi essi colà, venne offerto un banchetto d'onore al biologante Guglielmo Marconi, inventore del telegrafo senza fili.

In tale occasione il Marconi comunicò che l'Governo inglese invitò al Trocadero 30 dei suoi apparati telegrafici e il personale relativo.

Rassegna musicale

" Nozze istriane „ di A. Smareglia.

E' un'opera in tre atti, su poesta dell'Illica, che fi Politeama Adriano presentò a un pubblico numeroso per la prima volta, ieri, con pochi giorni.

Il nome dell'autore, noto a tutti i cultori di musica per molti e buoni lavori, non è qui così popolare come in Austria-Ungheria, dove le sue opere sono rappresentate nei teatri. Antonio Smareglia ha quarantatrè anni ed è nato a Pola.

A 18 anni' lasciò gli studi delle matematiche per dedicarsi alla musica, sotto la direzione del Faccio al Conservatorio di Milano.

Appena dopo quattro anni di studio la *Cecca* lanciano — idillio in un atto — attestò le sue buone attitudini per la difficile e delicatissima pubblicazione, volendo scegliere tre giovani compositori, quali rappresentanti dell'arte italiana all'Esposizione di Parigi, chiamò insieme ai Catalani e al Gaviuzzo, lo stesso Smareglia, che salì del Trocadero eseguì un poema sinfonico *Leonora*.

Al *Dal Verme* di Milano nel 79 diede la *Preziosa* in tre atti, che ottenne un grande successo.

All'autore Pincarico dalla Casa Lucca di scrivere tre melodrammi. Diede egli allora alla Scala *Bianca da Cevra*, che ebbe a quel teatro più di venti rappresentazioni.

Passato dopo questi successi in Germania trovò in Hans Richter un consigliere e un amico, che fece rappresentare il teatro imperiale un nuovo lavoro, *Il Vassallo di Szigeth*. Lieto successo seguì anche quest'opera e l'intendenza del teatro incaricò lo Smareglia di scrivere per quelle scene un'opera comica. Ma poi rappresentato a Dresda, ad Amburgo e in altre città tedesche, e che nel carnevale prossimo sarà dato al Comunale di Trieste.

Ora l'autore dell'*Istriano* promette di allestire queste *Nozze Istriane e Jolena* di questo musicista, il cui valore è più noto all'estero che fra noi.

Nozze Istriane è un poema sinfonico, che si svolge in quel lembo di terra italiana, che si chiama Istria. L'azione è forte e si presta a vivo colorito.

Marussa e *Lorenzo* si amano e si scambiano un dono in pegno d'affetto immutabile.

Biagio per favorire *Nicola* e ottenere da lui grazie compenso, servendosi della giovane *Lucia*, che ama *Nicola*, gli giura di amarlo, mentre il dono ricevuto e fa credere a *Marussa* d' essere stata tradita.

Ma l'ingano è scoperto e i due amanti stabiliscono di svelare il loro affetto a *Nicola*. *Lorenzo* si nasconde e *Marussa* affronta *Nicola*, che viene per condurla all'altare. Ella gli rivela il suo amore e gli respinge il dono avuto da *Lorenzo*, che giunge di furia ma. Interviene *Lorenzo*, che ha udito il giuramento e i due rivali s'assicurano alla lotta al coltello.

Ma *Lucia* si frappone tra i due contendenti e la tela cade sopra un grido terribile, che fa indovinare la morte di *Lorenzo*.

Lo *Smareglia*, oltre ai lavori pel teatro ha composto molta musica strumentale, che si eseguisce in tutti i grandi concerti della Germania ed è anche fra noi apprezzatissima, perchè rivela conoscenza profonda dell'arte. Ora egli da l'ultima mano ad un altro opera lirica *Oceana*, che sarà rappresentata nell'autunno dell'anno prossimo.

Non è adindi un novellino che ha buon diritto a farsi ascoltare e la simpatia del pubblico. Una precoce maiattia lo ha quasi privato della vista: ma la sventura egli sopporta con animo sereno, fiducioso di poter dell'intelletto nell'ideale dell'arte.

Alessandro Parisotti.

* * *

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 11, ore 24 — (*Ermes*) Al Teatro Regio, affollato di un pubblico elegantissimo, Coquelin *cadet* ha dato la sua prima recita, accolto festosamente.

Dicitore finissimo e perfetto, egli è piaciuto specialmente nei monologhi.

Assistevano alla rappresentazione le Duchesse Lesdia ed Elena di Aosta.

Sports

Ciclismo — Ricordiamo che questa sera, alle ore 20, ha luogo il gran banchetto dell'*Audace*, al quale può intervenire qualunque ciclista iscrivendosi al mezzodì. Quota L. 4. Restaurante Nazionale, via del Seminario, N. 109.

Vipar.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 12 Novembre 1899 — S. Diego.

Leva il Sole alle ore 6,58 m. - Tramonta alle 4,59 s.
Leva la Luna alle ore 1,49 s. - Tramonta alle 1,4 s.

BOLLETTINO METEORICO.

10 novembre, ore 15.

Europa: pressione alta sulla Francia 771; bassa al Nord-ovest a 745.

Italia Si osserva: barometro ammontato al Sud fino quattro mill. in Sicilia; quasi stazionario altrove; qualche pioggerella e nebbie nella Valle padana.

Stamane cielo sereno al Sud e sulle isole, coperto e nuvoloso a trove.

Barometro: quasi stazionario intorno a 766.

Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali; cielo coperto e nuvoloso al Nord, vario altrove.

Parola diagonale

Di Grecia fiume celebre.
Di Crotone un geometra.
Notissimo marmifero
Chi scrive un Pastorale.
Un romano pontefice.
Breve città sedizione.
Sonora pietra italico.
Un nobile e un geografo
Per fama universali.
Del mio quadrato magico
Il dan le diagonali.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Torsio - Torino

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 9 novembre.
Nati 67 compresi 3 nati morti.
Morti 48 dei quali 4 sotto i 7 anni.

MORTI

Isnini Filippo di Luigi, anni, 29, coniug.
Di Fornari Nicola fu Alessandro, Lanciano, 58, celibe
Colagiacomo Concetta di Domenico, Pavere, 45
Crispino Rosa fu Luigi, Roma, 51, coniug.
Rosanel Antonio di Giuseppe, Roma, 35, celibe
De Santis Angelo di Giuseppe, Roma, 3m, celibe
Presenti Giuseppe fu Nicola, Conde Amatrice, 64, coniug.
Poletti Luigi di Giuseppe, Anelli, 2g, celibe
Bruno Paolo di Biagio, Sapino, 6d, coniug.
Picciniti Costantino fu Giovanni, Roma, 68, vedovo
Rossi Vincenzo fu Carlo, Roma, 73, vedovo
Panzacci Amelia di Giuseppe, Bracciano, 6d, vedova.

Dalla Pro

Sezze 8. (Citta
ridente alle porte de
degli alberi, con l'
degli alunni delle
sori e degli alunni
volo numero di cit
Tre alunne vi ha
bero di altro. Il di
facile ed ornata la
Baccelli, inaugurò
scopo e l'augurio
degli alberi. Marc
agli interessati.

Comunicato

Il ricevo del Collegio Romano
Alessandro, 124 — alle ore 11 precise avrà luogo la conferenza pubblica del prof. Pietro Pompilj sul tema: *Il Principe di Napoli e la Regina Margherita*.

Il pubblico è invitato.

LUCIA FORTI nata CERVELLI

passata a miglior vita, nella verde età di anni 44 munita dei conforti religiosi.

Ne piangono la perdita: il marito, i figli, i genitori, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti, le nipotine, i parenti tutti, le amiche e gli amici.

L'accompagnamento funebre avrà luogo oggi 12 novembre alle ore 14 movendo dall'abitazione della defunta, Corso Vitt. Eman. n. 72 all'Chiesa parrocchiale di San Carlo ai Catinari, ove domani lunedì, alle ore 10 precise verrà celebrata la messa di requiem.

* * *

Valga la presente di partecipazione a tutti coloro cui nella rinverticosa data fu omesso di aprire speciale avviso.

La famiglia **Zampini**, commossa dalle tante dimostrazioni di affetto ricevute nella disgrazia della perdita del loro suo Padre, ringrazia tutti con gratitudine sensadosi per le possibili omissioni nell'invio della partecipazioni.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Ministero LL. PP. - 9 dicembre - Rialto e incrosso arginature a destra e sinistra del fiume Frassine in Comune di Montagnana m. 3,662 in destra. 3626,80 in sinistra - Lire L. 125,000.

Bari delle Puglie - 20 novembre - Manutenzione delle strade comunali interessate - Pres. stanz L. 30,000.

Città della Spezia - 27 novembre - Lavori nel cimitero Urbano del Boschetto. Pres. L. 60,000.

Municipio di Terracina - 25 novembre - Taglio ordine del palazzo del Sagramento. Vendita a forfait.

REGIO LOTTO

Estrazioni dell'11 Novembre 1899.

Bari	19	20	8	62	66
Firenze	83	71	51	30	69
Milano	8	5	23	22	77
Napoli	10	18	30	85	39
Palermo	63	90	3	61	82
Roma	37	80	81	21	3
Torino	44	4	71	73	41
Venezia	45	47	76	27	82

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise di Milano

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Il processo Notarbartolo

Milano, 11, ore 18,55 — Stamane è incominciato il preceesso contro Giuseppe Carollo di anni 34, da Bagheria (Palermo) e Pascrazio Carollo di anni 34, da Cerami (Messina), il primo conduttore,

Rocchetti e sulla presenza dell'avv. Mercadante, citato come teste a difesa.

La Corte, ritiratasi per deliberare in merito, ha con una ordinanza riconosciuto regolare il mandato dell'avv. Rocchetti e l'ha tolto all'avv. Mercadante.

— *Ore 17.30.* — La Corte, accogliendo l'istanza del Rocchetti, ha esonerato dall'intervento in causa la Direzione delle Ferrovie Sicule, citata dalla P. C.

La difesa ha chiesto un altro incidente domandando il rinvio del processo per maturare le indagini sulle risultanze della recente istruttoria suppletiva.

Il P. M. cav. Offasso e la P. C. si oppongono.

Milano, ore 18.30. — La Corte ha respinto l'istanza di rinvio.

Il dibattimento proseguirà martedì.

(N. della R.) — Come i lettori ricordano, il Notarbartolo fu assassinato in ferrovia ed il cadavere gettato in un burrone mentre il treno passava il ponte correva presso Trabia. Dopo 4 anni e un primo giudizio, ora, in seguito a nuove circostanze emerse, è stato riaperto il processo a Milano, dove venne rivelato per legittimo sospetto.

Fallimenti in Roma

Martini Scipione, sartoria ecclesiastica, piazza Madama 1-A. Fallimento dichiarato ieri ad istanza della ditta Schinkenberg e Heider di Gera. Giudice delegato cav. Fiocca, curatore Accorsi ing. Emilio, via Vicinale n. 87. Prima adunanza 27 corrente. Ai giorni per presentare i titoli 27 dicembre chiusura della verifica.

Mazzucci Giuseppe, orologeria, via Cavour 284. Fallimento di ieri ad istanza della ditta Bondoni e Bolzoni, giudice delegato avv. Achille Gatti. Curatore Pasquali avv. Giorgio, Corso Vitt. Em. 197.

Prima adunanza 27 corrente. Entro 30 giorni i titoli, chiusura della verifica 27 dicembre.

PRIME ADUNANZE — Innocenti Leopoldo, orologeria, piazza Trinità dei Monti, commissario di vigilanza nominato nella prima adunanza di ieri: Gattes Odoardo, ditta fratelli Segre e Santarelli Pio. Proposta la conferma del curatore nel rag. Andrea Castelli.

CHIUSURE DI VERIFICHE — Gianetti Adriano, vini, via quattro Sole 33. Chiusa ieri.

Funaro Giuseppe, mercerie, via Campo Marzio n. 61. Chiusa ieri.

CHIUSURE DI FALLIMENTI — Ditta Federico Garroni, mobili, piazza Trevi 91. Per concordato. Decreto di ieri.

(Vedi precedente)

Dalla Provincia Romana

Sezze 8. (Ritardata). — *(F. S.)* Sa di un colto ritardo alle porte del paese ha avuto luogo la festa degli alberi, con la piantagione di varie migliaia, degli innocenti delle scuole elementari, dei professori e degli alunni del R. Ginnasio e di un notevole numero di curiosi.

Tre alunni del R. Ginnasio hanno piantato un albero di olivo. Il direttore prof. Cerfeoli con parola facile ed ornata ha inaugurato un sano al Ministro Baccelli, Instituore del la festa geniale, e rilevata lo scopo e l'importanza di questa.

A cura del Municipio è stato servito un rinfresco agli intervenuti.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: massima 17.6 — minima 4.6.

Il ritorno dei Sovrani — Ieri, alle 9.5 precise precedute dalla macchina staffetta, sono giunte in Roma le LL. MM. il Re e la Regina, i quali alla stazione sono stati ricevuti dal Principe Ereditario AA. RR. i principi di Napoli, la principessa Xenia del Montenegro, i Duchi di A sta e di Genova, i ministri Pedotti, Visconti-Venosta, Bertolè-Viale, Branca, Segretario di Stato Cav. Baccelli, Senatori Rossi, Bonasi, i sottosegretari di Stato Sapelli, Calenda, Pierotti, Bertolini, Rubichi, Bonacci, Rosad

Tristi effetti d'un duello

DI BOISGOBEY

(Traduzione di Adelina Del Valle).

XII.

" Quella è affittata da un pezzo, ed appartiene ad una signora Fremery... Forse la conoscete?... No, non m'impegno.

Il colloquio fu interrotto dall'arrivo d'una pratica, e la fruttaiuola entrò per servirla.

Coulanges informato a sufficienza le gridò che sarebbe ritornato e proseguì oltre.

Giunto all'altezza della casa le imposte e la porta erano chiuse ermeticamente.

Coulanges non si fermò tuttavia di osservare dalla trentaduola.

Aveva visto che la via voltava ad angolo retto e continuava a sinistra lungo il muro del cimitero.

La casa che faceva angolo doveva avere una altra facciata, e Coulanges non aveva che a voltare per trovarsi al riparo dagli sguardi curiosi.

Così fece e vide che su quel lato del padiglione non v'erano finestre, ma una porta a due battenti, che forse dava adito ad una corte, e che non doveva servire spesso, perchè era in cattivissimo stato.

Più in là non si vedevano che delle mura. La via era deserta.

— Forse Courtenay calcola di entrare da questa parte per sorprenderli, diceva il dottore. Il posto è propizio; e si potrebbe esser certi di fuggire senza incontrare nessuno. A quanto pare Pontaumur non teme i malfattori. E' vero che non passa mai la notte nella sua casina.

— Eppure chissà?... L'ho incontrato girovagando sulle mura di cinta... e il bastione Berthier non è lontano dalla via Gameron.

" Forse gli accade di dormir qui qualche volta... La signorina Mézenc ha avuto sempre libertà di azioni... e potrebbe darsi che i due teneri amanti si vedessero di notte...

" Ma che cosa vado a pensare? Ora si tratta di trovare Courtenay,

Già stava per tornare indietro quando gli venne l'idea di provare a guardare attraverso le assi della porta.

Si avvicinò scivolando lungo il muro e, mentre cercava una fessura si accorse che la porta era socchiusa.

Si fermò meravigliato della negligenza di Pontaumur che tanto bene sapeva guardarsi.

Era difatti incomprensibile e dovette quindi abbandonarsi ad altre supposizioni.

— Sarebbe per caso Giorgio che è uscito di qui e che non si è curato di chiudere la porta faggendo?

Esaminando la toppa, vide che non vi avevano lasciato la chiave se pure si erano serviti di una chiave, visto che la molla era stata forzata.

— Ecco una cosa ancor più strana, pensava il dottore. Courtenay non può aver fatto questo.

La porta apriva su di una corte, ed egli vide guardando dall'apertura che la corte era tenuta con molta cura.

Cassette piene di fiori le davano l'aspetto di un giardino, e la casa era coperta di piante rampicanti

Coulanges a collo teso e con la mano chiusa sul battente aperto si domandava. se si sarebbe spinto oltre, allorchè ritirando la mano, vide del sangue sulle sue dita.

Non poteva farsene una ragione quantunque dovesse arrendersi all'evidenza.

Guardando da vicino, vide difatti che il battente rimasto aperto aveva le impronte di macchie di sangue.

— Giunge tardi, mormorò. L'omicida è fuggito prima che io arrivassi... Se avessi saputo prima... Ma non sapevo nulla... Ho agito troppo lentamente... Ho perduto il momento buono... Ora è troppo tardi, mormorò. L'omicida è fuggito dopo aver fatto il colpo, e non è molto... le impronte sono ancora fresche... evidentemente è fuggito prendendo la via che costeggia il cimitero. ecco perchè non l'ho incontrato.

— Ma, riprese tosto il dottore, questo assassino non è... non può essere Giorgio... Egli mi ha chiesto in prestito le pistole del duello... per servirsene a quanto pare... e quando uno uccide a distanza, non si macchia in modo da insudiciare tutto ciò che tocca... qui si son serviti d'un arma da taglio o di punta... un coltello un rasoio... e non posso credere che Courtenay abbia operato come un vile malfattore... dunque non è lui... ma chi è?

La ragione gli suggeriva di andar via per non trovarsi immischiato in un affare compromettente

Si fermò un momento sulla soglia porgendo l'orecchio, ma non udendo rumore entrò.

Un corridoio conduceva ad una scala su cui era steso un tappeto nuovissimo. Sul tappeto e sui muri Coulanges rivide le stesse chiazze di sangue. La scena aveva dovuto aver luogo al primo piano.

Sormontando il disgusto che provava a camminare nel sangue, continuò a salire.

Giunto sul pianerottolo incitanpò sul di un corpo disteso a traverso e rialzandosi, vide che il corpo era quello di una donna.

— Lei! esclamò.

I suoi occhi, già abituati alla mezza luce, avevano riconosciuto Marianna Mezenc uccisa alla prima con un colpo che le aveva forato la parte sinistra del collo. troncando le carotide.

Non si era difesa, e i suoi vestiti erano in ordine; aveva dovuto esser sorpresa all'a'riva perchè i nastri del cappello non erano sciolti e la veletta era rialzata a metà sul viso.

— Non è Giorgio che ha fatto questo, pensò il dottore che Pontaumur abbia commesso un delitto di più!...

Ma seppe tosto a che attenersi. Sul pianerottolo c'era una una porta. L'ebbe appena spinta che gli si offrì uno sgattaiolo raccapricciante.

A piede d'un letto disfatto giaceva il corpo di Pontaumur appena vestito.

Aveva dovuto lottare disperatamente, perchè era crivellato di ferite.

Poltrone sossopra. tende strappate, tutto annunciava una lotta accanita sostenuta contro più di un assassino.

Un uomo non avrebbe potuto vantre a capo di quel colosso e Giorgio non aveva certamente preso aiuti per eseguire la condanna del miserabile.

Quindi Giorgio era innocente e Coulanges potè subito indovinare chi che era successo, vedendo in fondo alla camera una scrivania sconquassata, coi cassetti aperti e fogli sparsi in quà e in là sul tappeto.

— Ora capisco, mormorò. Dei malfattori sapendo che la casa era stata affittata a persona facoltosa, che non l'occupava, hanno creduto di fare un buon colpo. Ma caso strano, Pontaumur era venuto a dormirvi; per cui vedendosi presi

si son scagliati su lui, al momento in cui si alzava.

" L'hanno ucciso e quindi hanno forzato il mobile. Intanto è giunto l'amante di Pontaumur. Gli assassini udendo rumore di passi le si sono fatti avanti e uno di loro l'ha pugnalata nel momento in cui saliva l'ultimo scalino.

" Ora sono lontani, ma se fossi venuto un quarto d'ora prima sarei caduto in trappola e non ne sarei uscito vivo.

" Ma ora che ci penso, disse a denti stretti, se mi sorprendessero qui fra due cadaveri, mi troverei ben imbrogliato! Mi arresterebbero e dovrei spiegare ciò che ci faceva.

" Giorgio avrebbe le sue nole giudiziarie, poichè verrebbero a sapere che è mio amico e che ha spesato da tre giorni la signorina Mézenc.

" Potrebbero giustificarci, ma quale scandalo! Senza contare che va ne su'a abbastanza, perchè tutta Parigi saprà che la nuova sposa l'indomani della cerimonia se ne andava a trovare Pontaumur. Giorgio potrà consolarsi, per esser abbarazzato di sua moglie.

Quindi senz'altro, scese le scale ed uscì com'era entrato, senza incontrare nessuno.

La strada era deserta. ma egli giudicò prudente di non ripassare davanti alla fruttaiuola che certamente l'avrebbe interrogato.

Prese quindi dalla parte opposta, rasentando il muro del cimitero, senza sapere dove sarebbe andato a finire.

Ma l'interessante era che non lo vedessero in quel paraggi, e per questo rimpianava di non aver rimandato la carrozza.

— Che fare?, si domandava. - Prima di tutto raggiungere Giorgio. perchè sappuoge che non abbia rinunziato al suo progetto, e se s'introducesse adesso nel padiglione potrebbe incontrarvi la polizia. Ma dove trovarlo? L'ora da lui indicata è già passata. E' in ritardo, ma verrà.. forse dall'altra parte della via Gnameron, mentre io me ne vado da la opposta.

Oppresso da tale inquietudine il povero dottore fece di corsa un lungo giro e sbucò finalmente nel viale Clichy, dove, rincquistando una camminatura tranquilla, scese verso il bastione; colà ritrovò il cocchiere che si era addormentato; lo svegliò , pago lautamente e vide che si allontanò senza accennare girare la testa.

Quindi incominciò a passeggiare in su e in giù senza perdere di vista la via Gamerom.

Era già un quarto d'ora che aspettava quando vide fermarsi un coupè a cinquanta passi e Courtenay discenderne.

— Finalmente!, mormorò, posso impedirgli di fare una gran bestialità.

E gli corse incontro, gesticolando. Giorgio che non capiva lo ricevette imbalsamo.

— Perchè siete voi qui?, gli chiese bruscamente.

— Ora vi lo dirò, ma intanto venite via presto!... E, giacchè avete avuto l'imprudenza di servirvi della vostra carrozza , approfittiamone per recarvi dalla signora Bréhal senza perder tempo

E, siccome Giorgio aveva l'aria di voler proseguire:

— Essi non morirà, gli disse Coulanges. Vi siete vedovo e Maurizio è vendicato.

— Ma che vi bariate di me?

— No, e vi giuro che dopo quanto ho visto, non ho voglia di scherzare.

Vi dico che son morti... il hanno assassinati.

— Ma chi?

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o vaglia all' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

-(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)-

Prezzo dell'Associazione

-(Senza L'ECO DELLA MODA)-
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

-(Con L'ECO DELLA MODA)-
Italia . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** dà più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 10 parole L. 5 - di 11 a 20 - di 21 a 30 - Corpo del giornale, L. 8 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 4 la linea - *Fine Cron.* cent. 80 - *Sotto Cron.* (sesta 3. pag.) cent. 70. **La Pagina**, Cent. 50 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ai soli **colonna**, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Reale : dalle 12 alle 14. Fermesso via Venti Settembre, Uff. R. Scudorie.
Museo KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, ed Ospizio di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Id. 10, Seminario, via Giulia, dalle 9 alle 12.
Galleria NAZIONALE, via Nazionale, dalle 9 alle 13
ARTE Moderna: via Nazionale, dalle 9 alle 13
Esercito. Reale: peruesso Div. Militare, dalle 9 alle 11 e 2[illegible].
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Ausonia, dalle dalle 10 3/4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via 8, Teodoro, 10 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle ore alle 16 3/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazion
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Aceto bianco da tavola
di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi*.
Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanz Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici, 46-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Società Italiana degli Istituti Kinesiterapici
Con Sede in Roma - Capitale Sociale L. 1,500,000

Istituto Kinesiterapico di Roma
ESEDRA DI TERMINI - INGRESSO VIA TORINO 117.

Direttore Generale: D.r CARLO COLOMBO

La nuova Società proprietaria dell'Istituto, nell'intento di estendere maggiormente i benefici delle cure Kinesiterapiche, le quali finora erano per il loro alto prezzo accessibili ad un numero limitato di persone, ha deciso di riformare le proprie tariffe, ribassandole fortemente, come si può vedere dal seguente prospetto.

		15 sedute	*1 seduta*
SERIE	I — Ginnastica med.-mecc. Zander (apparecchi attivi e passivi)	L. 40.—	4.—
SERIE	II — Ginnastica med.-mecc. Zander (soli apparecchi attivi)	» 30.—	3.—
SERIE	III — Ortopedia (cura delle scoliosi o deviazioni della colonna dorsale)	» 50.—	5.—
SERIE	IV — Massaggio manuale	» 40.—	4.—
SERIE	V — Elettroterapia (correnti galvaniche, faradiche, sinusoidali)	» 30.—	3.—
SERIE	VI — Bagni idroelettrici e Correnti ad alta frequenza D'Arsonval	» 40.—	4.—
SERIE	VII — Bagni di luce	» 50.—	5.—
SERIE	VIII — Fanghi artificiali elettrici	» 25.—	2.50
SERIE	IX — Raggi Röntgen:		
	a) Radioscopia	» —	10.—
	b) Radiografia formato piccolo	» —	20.—
	c) Radiografia formato grande	» —	40.—

Si concedono speciali abbonamenti quindicinali ancora più ridotti per la sola Ginnastica medica da praticarsi al mattino dalle 7.30 alle 9.

Per coloro che acquistassero contemporaneamente più biglietti da 15 sedute, si accordano dei ribassi che variano dal 5 al 40 per cento.

ORARIO PER LE CURE.

Dalle 7.30 alle 12 e dalle 14 alle 17.30.

Le ore dalle 10.30 alle 12 sono riservate per le sole Signore.

Chiunque lo desiderà potrà avere opuscoli esplicativi sopra le varie cure che si praticano nello Stabilimento, richiedendoli alla sede dell'Istituto. Tali opuscoli vengono dispensati gratuitamente.

Agli industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE: *19 ottobre 1897 — Rep. Att. vol. 90, N. 46.*
per: " Perfezionamenti nelle casse armoniche „ del Sig. Constantin **SCHMIDTLEIN, a Berlino.**
L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica.
9, Via Due Macelli — Roma

Agli Industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE: *29 ottobre 1897. — Rep. att. vol. 90 N° 96.*
per: " Machine automatique à fabriquer les bouteilles et autres objets en verre „ del Sig. Jean Baptiste VERNAY, a Parigi.
L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suoneria	*Tasti porcellana*	*Pile Leclanché*	*Quadri*	*Fili conduttori*
Centim. 6 L. 2.45	Bianchi . . . . L. 0.30	—	3 Numeri L. 11.75	—
» 7 » 2.80	Bianchi oro » 0.50	centim. 14 L. 1 60	4 » » 15.50	7/10 . . . . L. 3.50
» 8 » 3.20	Ingoo. . . . » 0.25	» 16 » 1 80	6 » » 21.—	9/10 . . . . » 3.60
» 9 » 3.75	Ingoo. . . . » 0.35	» 18 » 2.20	8 » » 23.75	9/10 . . . . » 3.70
» 10 » 4.75	Perolle . . . » 0.40	» 21 » 2.75	10 » » 28.50	*Cordoni di seta*
» 12 » 6.—	Perolle . . . » 0.45	serche . . » 2.80	12 » » 32.—	al metro . . L. 0.20

Impianti, Corniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[illegible]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento nobile al primo piano del palazzo Stampa via Monteghendano 34 composto di quattordici vani con cucina cantina, sopre, vasche, per annue Lire 30 0.

Centralissimo appartamento di sette camere e cucina piazza della Rotonda angolo via de' Pastini N. 4. Trovasi incaricato trattative ore 13-15. 1034

Causa partenza distinta famiglia affitta al appartamento mobiliato di 4 camere e cucina esposto a mezzogiorno ed in bellissima posizione. Dirigersi negozio mobili via Volturno N. 36 Roma. 1044

Studio di pittura con ambienti nanessi e terrazze.
Appartamento di otto vani e cucina.
Grandi locali terreni con giardino e corte. Da affittarsi Monte della Farina 36.

Piano di otto camere cucina due vani d'ingresso, acqua Marcia e Trevi, volendo cantina prospetti via Ripetta 37 e Lunge Tevere. 1082

Casina mobiliata spaziosa, soleggiata in vendita. Scrivere Giuseppe Parodi, posta, Roma. 1099

II^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli unghie incarnate e simili incomodi, curate e guarite dal pedicure Fatterini Enrico. Sistema speciale che in 30 anni ha sempre dato felice successo. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio n. 28 p. p. Telefono 2626. 1023

10,000 lire di regalo sono nulla te al regalo dell'Acqua Progressiva Insuperabile " Fior di Secolo ", che ridona il colore primitivo ai capelli bianchi. Bottiglia L. 3. Rocchetti, Ponte Cornacchie 12 Roma. Per l'Italia aggiungere una lira fino a tre bottiglie. Non si spedisce per assegno. 1031

5000 lire si regalano a chi proverà con una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato; senza macchiare la pelle ed la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza timore alla salute. Bottiglia di 200 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Poleggi, via della Maddalena N. 30 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa pel ringiovanimento comprovatissimo per biglietti da 15 sedute, si accordano dei ribassi che variano dal 5 al 40 per cento.

ORARIO PER LE CURE.

Dalle 7.30 alle 12 e dalle 14 alle 17.30.

Le ore dalle 10,30 alle 12 sono riservate per le sole Signore.

Chiunque lo desiderà potrà avere opuscoli esplicativi sopra le varie cure che si praticano nello Stabilimento, richiedendoli alla sede dell'Istituto. Tali opuscoli vengono dispensati gratuitamente.

III^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla elementare compresi il francese.Dirigersi via delle Coppelle N. 86 p. ultimo, prima porta a sinistra 1025

Signora sola con appartamento proprio cerca signora, buone referenze preferibilmente straniera, che voglia fare pranzo e colazione. Per condizioni scrivere A. A. fermo in posta. 1026

Scuola semigraniata di piano, violino chitarra e mandolino per signorine e giovanetti a cui lunque ora Professore di Bologna e figlia. Via Carlo Alberto N. 4 int. 6.

Signore inglese lasciato nell'università di Cambridge e di Lipsia dà lezioni in inglese e tedesco. Dirigersi A. B. Bullock M. A via del Pozzetto 117 p. 2[illegible]

Cercasi cameriera italiana o tedesca bella presenza, età superiore 25 anni, che conosca bene servizio di tavola. Dirigersi portiere Corso Vittorio Emanuele 154. 1028

ORARIO FERROVIE
Partenza da Roma per le Linee

Napoli	7.15	8.25	—	13.30	17.	24.37	—
Pisa	8.—	8.51	14.51	20.50	23.51	—	—
Torino	8.—	8.51	14.51	20.50	23.51	—	—
Milano	8.—	8.51	14.51	20.50	23.51	—	—
Foligno-Ancona	5.10	13.	—	19.5	22.50	—	—
Firenze-Milano	—	—	2.40	—	14.30	23.10	—
Tivoli-Avezzano	6.5	9.—	—	11.50	16.16	18.30	—
Civitavecchia	5.30	8.—	13.50	14.30	—	17.5	—
Frascati	6.30	9.—	13.50	—	—	19.30	—
Marino-Albano	6.30	9.35	13.50	14.5	—	19.30	—
Assisi-N. (v. Albano)	6.30	8.35	—	—	—	16.25	—
Assisi-N. (v. Campo)	6.45	—	—	—	—	16.40	—
Velletri-Terracina	6.5	—	13.35	16.35	18.55	—	—
Roccigliono-Viterbo	4.35	—	12.—	18.30	—	21.10	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	7.—	8.35	14.—	—	19.45	23.10	—
Pisa	8.35	—	9.37	10.10	13.30	22.45	23.30
Torino	8.35	—	9.37	10.10	13.30	22.45	23.30
Milano	8.35	—	9.37	10.10	13.30	22.45	23.30
Ancona-Foligno	6.40	13.40	18.40	—	—	21.45	—
Milano-Firenze	7.30	12.10	—	18.10	—	23.35	—
Avezzano-Tivoli	8.—	11.50	15.35	—	19.30	22.35	—
Civitavecchia	8.—	11.50	—	20.—	19.20	—	20.30
Frascati	6.40	8.35	14.30	17.45	20.40	—	22.30
S.-Assisi (v. Albano)	—	9.10	14.44	—	19.55	—	—
Assisi-N. (v. Campo)	7.40	10.30	15.35	—	—	—	—
Albano-Marino	—	9.10	15.1	18.40	20.55	—	22.5
Terracina-Velletri	7.40	9.5	—	17.5	19.—	—	—
Viterbo-Roccigliono*	4.04	—	14.35	—	—	21.10	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	6.30	8.30	11.30	15.15	18.—	—
Bagni p.	6.30	7.30	10.30	12.30	17.15	19.—	—
Tivoli a.	—	8.15	11.15	13.15	17.1	19.45	—
Tivoli p.	—	8.45	11.45	13.45	17.30	19.15	—
Bagni p.	—	9.30	12.30	14.30	18.3	19.45	—
Roma a.	—	9.30	12.45	14.30	17.30	19.30	—

Festiv.

Signorina munita di licenza tecnica cerca posto come commessa in qualche negozio o casa commerciale. Ottime referenze. Rivolgersi al nostro ufficio d'Amministrazione. 1029

Lezioni di lingua francese, tedesca ed inglese Prof. R. Gay, via Principe Umberto 115 int. 7. 1033

Giovane Svizzero da parecchi anni in Italia, con conoscenza perfetta di quattro lingue, cerca impiego. Ottime referenze. Scrivere C. S. 28, Fermo in Posta Roma. 1021

Cercasi Istitutrice con diploma di grado superiore che sappia il piano per distinta famiglia. Rivolgersi Istituto generale di collocamento via Muratte Palazzo Sciarra.

Convitto Tuscolano in Frascati Scuole elementari e ginnasiali. Splendida posizione contrada, retta mediciasima, ottimo trattamento. Domandare programma Rettore.

The Berlitz School via Frezzati Torlonia, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnato da maestri della rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante anzi e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e francbi.

Signore francese desidera avere prossimamente un buona famiglia, camera e pensione. Dirigere offerte. Negozio Finocchi piazza Minerva. 1017

D'AFFITTARSI
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camere salotto ammobigliati, Via dell'Orso, Marina, in una distinta famiglia. 1005

Camera elegantemente mobiliata, esposta mezzogiorno, due finestre nella strada, posto centralissimo, con letto matrimoniale e due letti presso gli stessi. Rivolgersi carioleria Giacomozzi Due Macelli 5.

Camera mobiliata presso distinta famiglia, Volturno 4 pensione, affittasi anche per un sola mese. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. 1032

Due grandi camere libere ano ufficio con ingresso sul Corso. Prezzo discreto. Scrivere per schiarimenti G. 91 Corso Vittorio Emanuele 178. 1024

Due grandi camere vaste separate appartate dal resto della casa, ordinasi presso distinta famiglia a signore sole. Dirigersi Roncompagni 104 portone.

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Carlella Sua rimprovero, nel mio stato attuale di profondo scoraggia, fecemi piacere leggere tua dispiacere. Stia però sicure che nonostante tutto miei sentimenti rimangono inalterati.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Junge, Offenbach sul Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsi

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurative del sangue
Salsap. 4[illegible]10 - altri vegetali 6[illegible]10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.
In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.